



Newsletter 7/2022 della EICOM

Berna, 27.07.2022

Retrospektiva semestrale sull'evoluzione dei mercati

Il livello elevato dei prezzi e la situazione tesa nell'approvvigionamento energetico nel secondo semestre del 2021 si sono ulteriormente inaspriti dopo l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia il 24 febbraio 2022. Dall'inizio della guerra, la società russa Gazprom ha interrotto diverse forniture di gas perché le controparti non erano disposte a soddisfare la richiesta della Russia di pagamenti in rubli. A fine aprile sono state sospese le forniture di gas alla Polonia e alla Bulgaria, il 21 maggio quelle alla Finlandia. Anche il fornitore olandese di gas GasTerra è stato penalizzato dai tagli alle forniture.

Da metà giugno le forniture di gas all'Italia e i flussi di gas di Nord Stream 1 sono stati ridotti rispettivamente del 15 e del 60 per cento. Il motivo è di natura tecnica: a causa delle sanzioni, i pezzi di ricambio non hanno potuto essere consegnati entro i termini previsti. Stando ai media, la turbina essenziale per l'esercizio del gasdotto Nord Stream 1 è stata nel frattempo riparata e consegnata dal Canada alla Germania. Se non ci saranno problemi a livello logistico e di dogana, i lavori preliminari per la piena operatività del gasdotto saranno terminati per fine luglio. Tuttavia, il mercato teme che al termine dei lavori di manutenzione (11-21 luglio 2022) Nord Stream 1 non venga più riaccolto alla rete. Pertanto continua a scontare un elevato premio per i rischi.

Per garantire un tempestivo e adeguato riempimento degli impianti di stoccaggio del gas, la Germania ha invitato le imprese e le economie domestiche a limitare il consumo di gas alla soglia minima assoluta. Allo stesso modo, la Germania prevede la ripresa dell'esercizio delle centrali a carbone fino a 10 GW, in modo da ridurre anche il consumo di gas nella produzione di energia elettrica. Inoltre la Germania ha attivato il secondo livello del piano di emergenza del gas, che consente di riversare gli elevati prezzi del gas sui clienti finali con l'obiettivo di ridurre il consumo.

Anche i prezzi del carbone sono aumentati notevolmente dall'inizio dell'anno. La negoziazione del contratto annuale sui futures del carbone Amsterdam-Rotterdam-Anversa (ARA) si attestava all'inizio dell'anno ancora a 90 USD/t. Ultimamente il corso di chiusura è stato di 266 USD/t. Gli importatori dell'UE si avvicinano sempre più all'imminente divieto d'importazione del carbone russo che dovrebbe entrare in vigore il prossimo 10 agosto. Ciò contribuisce a mantenere elevati i prezzi. Dopo il forte crollo successivo allo scoppio della guerra, i prezzi del CO₂ sono nuovamente aumentati e da aprile si sono stabilizzati tra 80 e 95 EUR/t, ultimamente a 88 EUR/t. Oltre ai prezzi elevati del gas, la disponibilità delle centrali nucleari francesi, che è inferiore alla media, concorre all'attuale livello elevato dei prezzi.

Mentre una fornitura di energia elettrica a potenza costante per 24 ore al giorno dell'anno di fornitura 2023 costava il 10 gennaio 2022 in Svizzera ancora 125 EUR/MWh, il corso di chiusura EEX del 15 luglio 2022 si attestava a 383 EUR/MWh (pari a un aumento del 200%).

Dall'inizio dell'anno anche i prezzi spot hanno raggiunto un livello molto elevato. Se i prezzi spot medi tra il 1° gennaio 2021 e il 30 giugno 2021 erano ancora pari a 61 EUR/MWh, un anno dopo nello stesso periodo si attestavano a 236 EUR/MWh. Finora il mese più caro del 2022 è stato marzo con 306 EUR/MWh.

Save the date: il 18 novembre Forum ECom 2022 a Losanna

L'edizione 2022 del Forum ECom si terrà il prossimo 18 novembre presso lo SwissTech Convention Center di Losanna e sarà dedicato al tema «Gestione del rischio nel settore energetico». Anche quest'anno intervorranno eminenti esperti del settore nonché del mondo politico e scientifico. L'invito e il programma seguiranno dopo le vacanze estive. Riservatevi sin d'ora la data.

Vi auguriamo una buona estate.

Per ulteriori informazioni:

Antonia Adam, Media e comunicazione
Commissione federale dell'energia elettrica ECom
Segreteria della Commissione
Christoffelgasse 5
CH-3003 Berna
Tel. +41 58 466 89 99
antonia.adam@elcom.admin.ch
www.elcom.admin.ch